Nei ritiri calcistici di montagna fa la sua ricomparsa il pallone

A Villar Perosa il solito Salvadore tiene duro sui reingaggi

Carniglia (quasi guarito) vuole la Juve-spettacolo

VILLAR PEROSA — Anzolin, Salvadore e Vieri impegnati in allenamento.

Haller: «Peso cinque chili in meno e farò un gran campionato»

SERVIZIO

VILLAR PEROSA, 3 agosto

Alla spicciolata, calzoncini corti, ciabattine da mare, attillatissime camicie, visi abbronzati, i bianconeri escono dallo spogliatoio del campo «Rur-SKF» di Villar Perosa; qualcuno sta ancora addentando un frutto; altri, i più noti, sono subito attorniati da uno stuolo dei soliti ragazzini in cerca di autografi. L'ambiente è sereno, disteso, la aria fresca, i giocatori si avviano lentamente all'albergo; uno sguardo ai giornali, quattro chiacchiere, il pranzo e poi tutti a riposare.

Argomento principe delle discussioni sono le condizioni di Luis Carniglia, anche oggi assente. Il tecnico bianconero è stato sottoposto ad un consulto medico da parte del professor De Mattia e del medico della Juventus, dr. La Nève, i sanitari si sono trovati concordi nell'affermare che il «paziente» appare ormai sulla via della più completa guarigione, e che la febbre è scomparsa; hanno però consigliato una logica prudenza soprattutto per la non ben definita natura del male. In ogni caso, se non interverranno ulteriori malaugurate complicazioni, Carniglia potrà fare la sua apparizione in campo la settimana prossima.

Il «ritiro», a parte questa spiacevole complicazione, prosegue in tutta armonia, senza polemiche, come non succedeva da anni. L'argomento reingaggi è appena sfiorato dato che tutti i «big», escluso il solito Salvadore, hanno trovato l'accordo finanziario. Anche per il forte difensore, comunque, non si nutrono eccessive preoccupazioni; Salvadore è solito, all'inizio di ogni stagione polemizzare sulle offerte della società, ma finisce poi sempre con l'accordarsi. E' una sua abitudine.

Il bravo Cattozzo, allenatore in seconda, dirige frattanto gli allenamenti dei bianconeri con la spontanea collaborazione di tutti. La giornata festiva è stata dedicata ad una lunghissima passeggiata mattutina terminata verso le 11 e vient'altro, nel pomeriggio i bianconeri si trasformeranno da protagonisti in spettatori. Assisteranno infatti dalla tribuna del campo «Rur-SKF» di Villar Perosa, all'incontro tra le calciatrici del Real Torino e della Roma, partita della quarta giornata di ritorno del campionato femminile. Si tratta di una breve, curiosa parentesi in attesa della ripresa del lavoro, sempre più pressante, sempre più massiccio. Carniglia infatti intende avere a disposizione, ed in breve tempo, una squadra capace di «fare spettacolo» che non deve assolutamente deludere.

E per far questo gli uomini non mancano. Ferma restando l'impaludratura divisiva con l'innesto di Morini al posto di Percassino, e l'attacco che ha mutato aspetto l'arrivo di Marchetti, Leonardi e soprattutto dell'estroso Vieri, dovrebbe conferire alla prima linea bianconera una maggiore incisività, una forza di penetrazione che l'anno passato non avevamo, basare quasi esclusivamente sulle spalle di Anastasi troppe volte lo era mancato.

L'atto sta a vedere se i «nuovi» riusciranno ad inserirsi nell'ambiente se sapranno «fondere» con i vecchi, la buona volontà a quanto si è visto a Villar non ha difetto e così pure i buoni propositi.

«Cercheremo di fare il nostro dovere nel migliore dei modi, senza parlare di scudetto. Ha detto lo stopper Marchetti — certo si ritorna in un ambiente con cui ci si trova bene, e al di là dei nomi, di un gruppo che si conosce. Ma ci sono tante belle squadre».

Anche Haller è fiducioso sulla buona riuscita del lavoro: «Peso cinque chili in meno e farò un gran campionato».

Per la prima volta da parecchi anni la Juventus scelta di [illegible] rappresentare la squadra [illegible] Torino. Quattro [illegible] di un [illegible] a Verona avevano già [illegible] ad Aosta [illegible] Bologna [illegible] Ma [illegible] Bologna [illegible] Quando ci incontriamo, [illegible] maglie che indossiamo».

Il Bari inizierà la sua prima partita amichevole il 13 o 14 prossimo col Bracciano. Il 17 si porterà a Fiuggi per incontrare la Tevere Roma. Dal 17 al 20 riposo per tutti e quindi ritorno nel luogo di ritiro (forse a Spoleto) fino al 26.

Un programma di lavoro notevole, dunque, per una squadra che deve ancora nascere e che ha bisogno di tempo per assumere una ben precisa fisionomia.

l. p.

Prossime amichevoli di calcio: ce n'è per tutti i gusti

Ecco il calendario (salvo cambiamenti all'ultima ora) delle partite già concordate:

10 AGOSTO: Pietrepelago-Lazio; Borgosesia-Como.

13 AGOSTO: Ostia-Lazio.

14 AGOSTO: Rovereto - Brescia; Acquaspendente-Fiorentina.

15 AGOSTO: Verbania-Inter; Foligno-Roma; Canro-Sampdoria; Aosta-Torino; Carassonese-Genoa; Tevere Roma-Bari.

16 AGOSTO: Zurigo-Napoli.

17 AGOSTO: Cremonese-Piacenza; Viareggio - Fiorentina; Arezzo-Palermo; Pro Molare - Sampdoria; Belluno-Reggina; Del Duca-Roma; Grosseto-Lazio.

18 AGOSTO: Riccione-Roma; Zurigo-Napoli.

20 AGOSTO: Ternana-Bari; Triestina-Cagliari; Modigliana-Fiorentina; Cesena-Inter; Varese-Juventus; Sottomarina-Catania; Alassio-Sampdoria; Internapoli-Lazio; Cremonese-Torino; Arezzo-Messina; Potenza-Casertana; Livorno-Viareggio; Brescia - Roma; Correggese - Reggiana; Entella-Genoa; Crotone-Foggia.

21 AGOSTO: Pistoiese - Bologna; Siena-Pisa; Monza-Napoli.

23 AGOSTO: Mantova - Piacenza; Livorno-Palermo; Sampdoria-Como; Cesena - Verona; Livorno-Palermo; Brescia-Catania; Empoli-Messina.

24 AGOSTO: Modena-Roma; Savona-Genoa; Taranto-Foggia; Sorrento-Casertana; Pisa-Torino; Perugia-Bari; Lazio-Fiorentina; Inter - Cagliari; Pescara-Reggina; Fermana-Napoli; Reggiana-Venezia; Lucchese-Monza.

26 AGOSTO: Fermana-Napoli; Casertana - Corinthias; Acqui-Sampdoria.

27 AGOSTO: Roma - Swindon Town; Cesena-Cagliari; Viareggio-Pisa; Fiorentina-Ungheria; Juventus-Ajax; Livorno-Lazio; Atalanta-Palermo; Macobi Asti-Torino; Pro Molare-Genoa; Udine-Catania; Napoli-Real Madrid; Alessandria-Milan; Aosta-Como; Monza - Brescia; Verona-Racing.

28 AGOSTO: Napoli-River Plate; Cosenza-Catanzaro; Prato-Messina.

● NUOTO — Il tedesco occidentale Hans Fassnacht ha migliorato a Los Angeles il primato europeo dei 400 metri misti maschili nel tempo di 4'43". Il limite precedente apparteneva al suo connazionale Walter Holathaus con 4' e 44", stabilito lo scorso anno.

● CALCIO — In una partita valevole per le eliminatorie dei campionati mondiali di calcio, Venezuela e Colombia a Caracas hanno pareggiato 1-1.

Il Bari «succursale» del Bologna

Canè turba il sonno a Pugliese

L'ex ala destra napoletana si è impuntata per avere un ingaggio di trenta milioni

SERVIZIO

MANZIANA (Roma), 3 agosto

Il Bari, giunto al suo quinto giorno di ritiro, sta entrando nel vivo della preparazione. L'allenatore Pugliese sottopone i giocatori a due sedute quotidiane di allenamento destinate soprattutto alla *rigenerazione* atletica. Solo verso la metà della prossima settimana i baresi avranno i primi contatti con il pallone.

Ritiro di tutto riposo, dunque, che permette a Pugliese di far conoscenza con la sua nuova squadra, in attesa che questa si completi con gli arrivi di Spadetto e Toffanin, impiegati in Inghilterra con la «Under 21», e di Canè, l'attaccante acquistato quest'anno dal Napoli.

Canè non si è presentato al raduno né al successivo ritiro, suscitando le ire della società pugliese. Il presidente del Bari, professor De Palo, portatosi a Manziana per perfezionare i reingaggi, ha avuto severe parole nei confronti di Canè: «In un solo incontro che ho avuto a Bari col giocatore — ha detto De Palo — mi son sentito chiedere un ingaggio di trenta milioni, assolutamente sproporzionato per le nostre possibilità e del giocatore stesso. Se non verrà a miti consigli, Canè rischiera di dover chiudere con il calcio. Non c'è posto, nel Bari, per professionisti che non sappiano comportarsi secondo le più elementari norme dell'educazione e della professione stessa».

Solo un altro giocatore deve ancora firmare il contratto di reingaggio: si tratta del mediano Marcello Tentorio che, forse fattosi forte dei nove gol segnati nello scorso campionato, ha chiesto un forte aumento alla società. Pugliese è tuttavia convinto che tutto andrà a posto e che certe scaramucce non danneggeranno la squadra: «Abbiamo bisogno di essere tranquilli — ha detto l'allenatore del Bari — per poter lavorare al meglio, giacché ci attende una stagione importante in serie A. Il Bari dovrà fare bella figura e con la grinta tipica delle provinciali dovrà costituire un pericolo per tutte le compagini avversarie, dalle più deboli alle più forti. Ho a disposizione un gruppo di giocatori che mi, spiegato ad essere ottimista. Sono quasi tutti giovani, conto di fare con loro un ottimo lavoro. Quando avrò a disposizione anche Toffanin, Spadetto e Canè si potrà pensare alla formazione. Per ora si lavora e basta».

Una curiosità: insieme con Pugliese, che è stato fino a giugno allenatore del Bologna, vi sono nel Bari altri otto ex bolognesi: da [illegible] a Labore Matteucci, [illegible] Spadazzi, [illegible] Zaccheroni, Mu[illegible] Fabbri, [illegible] Tentorio. Un [illegible] che non vedono l'ora di battere, con il Bologna.

Pugliese [illegible] «Avremo tutti gli avversari, perciò [illegible] ci si dovrà distinguere per soddisfare le richieste personali. Prendete esempio da me. [illegible] Fabbri, che mi ha seguito alla guida del Bologna, ma non [illegible]. Quando ci incontreremo, saprò onorare le maglie che indossiamo».

Il Bari giocherà la sua prima partita amichevole il 13 o 14 prossimo col Bracciano. Il 17 si porterà a Fiuggi per incontrare la Tevere Roma. Dal 17 al 20 riposo per tutti e quindi ritorno nel luogo di ritiro (forse a Spoleto) fino al 26.

Un programma di lavoro notevole, dunque, per una squadra che deve ancora nascere e che ha bisogno di tempo per assumere una ben precisa fisionomia.

l. p.

Il Torino brinda

TORINO — Prima della partenza per il ritiro di Aosta, Pianelli brinda coi granata vecchi e nuovi. Accanto al presidente sono Sala e Moschino.

Coppa Davis

La Gran Bretagna batte il Brasile ed è in finale

WIMBLEDON, 2 agosto

L'inglese Mark Cox ha battuto il brasiliano Jose Edison Mandarino per 6-3, 18-16, 3-6, 6-2 ed ha dato alla Gran Bretagna l'ingresso nella finale interzone di coppa Davis con una vittoria per 3-2 sul Brasile.

La Gran Bretagna incontrerà in finale, sempre a Wimbledon, la Romania fra quindici giorni. Il vincitore si incontrerà in finale con gli Stati Uniti a Cleveland, nell'Ohio, dal 19 al 21 settembre.

Copenaghen

Anche la figlia di Barnard ai mondiali di sci nautico

COPENAGHEN, 3 agosto

La undicesima edizione dei campionati mondiali di sci nautico è cominciata oggi con una esibizione acrobatica dei concorrenti. Sia Jago Bagsvaerd. Alla manifestazione partecipano sono [illegible] atleti di cui 15 donne, in rappresentanza di 23 nazioni. Partecipano le forze e la rappresentativa di stranieri che si è fatta ammirare oggi nel corso della cerimonia inaugurale. Al campionato [illegible] Deniare Bar[illegible] [illegible] figlia del famoso [illegible] [illegible]

Oggi si raduna la Roma

H. H. accetta la sfida di Lorenzo

ROMA, 3 agosto

(r.f.) Anche la Roma comprenderà da domani la preparazione: con un certo ritardo quindi rispetto ad altre squadre ma solo in apparenza, se i giocatori hanno seguito a puntino le istruzioni impartite da Herrera prima del «rompete le file».

Secondo queste istruzioni, infatti, i giocatori avrebbero dovuto cominciare a seguire precise direttive di natura dietetica ed atletica sin dal 21 luglio, in modo da presentarsi all'appuntamento di domani già «tirati» e almeno assai vicini al peso forma. Di modo che la preparazione vera e propria potrebbe cominciare subito senza noiosi preliminari.

Il «condizionale» è nostro, ma Herrera rientrato a Roma dalla Spagna è sicuro che i giocatori hanno seguito le sue direttive. «Sono ragazzi disciplinati e sanno che ci aspetta una grande mole di lavoro: campionato, Coppa Italia e Coppa delle Coppe. Perciò non ho dubbi: sicuramente hanno seguito le mie istruzioni».

Herrera dopo aver reso noto che non sarà all'appuntamento di domani mattina perché si recava subito ad Assisi per controllare le attrezzature del «ritiro», è stato messo al corrente della sfida lanciata da Lorenzo (che vuole eliminare la Roma dalla Coppa Italia) e con un sorriso ha risposto: «Vedremo che succederà sul campo». Intanto anche il presidente giallorosso Marchini è tornato a Roma ove si è incontrato con l'Umato che pretende una «buona uscita» per la sua cessione; e da domani anche Marchini sarà ad Assisi per occuparsi della questione dei «reingaggi».

Per quanto riguarda i giocatori convocati per domani mattina alle 9 in sede (via Lucrezio Caro) ricordiamo che sono: Bet, Bertogna, Braglia, Bertini, Carpenetti, Cappelli, Capello, Cappellini, Cordova, Colafrancesco, Evangelista, Enzo, Franzot, Ginulfi, Landini, La Rosa, Nobili, Peiro, Petrelli, Salvori, Scaratti, Santarini, Sclocchini, Rossi, Mori, Spinosi.

Dovrebbero essere tutti presenti, salvo Spinosi che, facendo parte della «Under 21», attualmente in Inghilterra, non potrà essere ad Assisi che il 6 agosto.

NELLA FOTO: Helenio Herrera

Partitella 8 contro 8 a Pievepelago

Lazio sbarazzina da tenere d'occhio

La squadra si ripresenta in A con un impianto capace di dare filo da torcere alle formazioni più forti

SERVIZIO

PIEVEPELAGO (Modena), 3 agosto

Nuova partitella di «presa di contatto» col pallone per i giocatori della Lazio in ritiro, da una settimana, sulla montagna pistoiese: si è giocato questo pomeriggio una partita di 90' fra due formazioni di otto giocatori scelte dall'allenatore Lorenzo. Sul campo di Pievepelago — sotto un timido sole che faceva capolino di tanto in tanto in un cielo grigio e coperto — i calciatori biancoazzurri hanno dato una ennesima prova dell'ottimo grado di preparazione in cui si trovano.

La partita ha visto schierati nel primo tempo in maglia bianca: Di Vincenzo, Papadopulo, Facco, Wilson, Chiossi, Soldo, Governato e Cucchi; in maglia azzurra: Fiorucci, Dolso, Morrone, Mazzola, Ghio, Chiniglia, De Luca, Fortunato (nel secondo tempo De Luca e Wilson hanno invertito squadra e Ferioli ha sostituito Fortunato).

Anche la partitella odierna rientrava nel quadro di un piano di allenamento e di preparazione fisica ed atletica cui l'allenatore Lorenzo ha sottoposto i suoi giocatori durante il periodo di ritiro all'Abetone: la mattina una passeggiata collettiva di un paio d'ore, nel pomeriggio qualche esercizio ed una partitella sul campo di Pievepelago. Per il resto riposo assoluto: e questo il necessario relax e la indispensabile «ossigenazione», dopo il caldo delle spiagge dove la maggior parte dei giocatori hanno trascorso il mese di luglio e prima del rientro in città — nella capitale — dove la Lazio riprenderà, a partire dal 12 prossimo, gli allenamenti in vista dei prossimi impegni: i *matches* di Coppa Italia ed il campionato della massima divisione.

Lorenzo è abbastanza soddisfatto dei suoi «ragazzi». «Le condizioni generali dei giocatori — ci dice — sono buone; qualcuno — come Morrone, Chiniglia, Massa, Facco — avranno bisogno di qualche ulteriore preparazione, altri invece — come Mazzola e Ferioli — sono già in condizioni migliori».

E' — quella della Lazio — una squadra di giovani che partecipa al campionato di quest'anno con entusiasmo, volontà e passione. «Sono certo — continua Lorenzo — che i miei ragazzi non faranno brutta figura: del resto il ritorno in serie A e il risultato di un costante sforzo e di lavoro assiduo svolto con coscienza ed umiltà che ci ha permesso di riconquistare le posizioni perdute. Questa volontà ci permettera di dire la nostra nel campionato di massima divisione».

Lorenzo per il momento non avanza alcuna ipotesi sullo schieramento tattico che terrà la sua squadra durante le prossime partite: si tratterà di vedere all'opera tutti i giocatori prima di decidere. All'Abetone infatti non è ancora giunto Marchesi, atteso per ieri mattina; il giocatore, che ha frequentato recentemente un corso per allievi al Centro Tecnico Federale di Coverciano, giungerà forse nei prossimi due o tre giorni. Per martedì è atteso anche Massa, il giovane atleta trattenuto lontano dai suoi compagni di squadra da impegni militari.

La giovane età (con qualche rara eccezione) dei giocatori biancoazzurri, con l'aggiunta di una certa esperienza da parte di ciascuno, di una certa grinta, di una certa dose di coraggio, fa pensare tuttavia che la Lazio sarà quest'anno una squadra che darà del filo da torcere alle formazioni più forti.

Anche le condizioni fisiche dei calciatori laziali sono buone: ieri mattina il dottor Ziaco, medico della squadra, si è recato appositamente all'Abetone per sottoporre i giocatori a visita medica. Sembra che i risultati siano stati soddisfacenti.

Piero Nacci

Foggia più giovane ma ricco di incognite

DAL CORRISPONDENTE

FOGGIA, 3 agosto

L'annata dei rossoneri foggiani è cominciata, dopo l'acquazzone di ieri, con la ripresa del bel tempo. Tutti i giocatori infatti, vecchi e nuovi, alla spicciolata sono giunti puntualmente in sede per mettersi agli ordini di Tommaso Maestrelli.

Il Foggia ha raggiunto nella mattinata la località di Padula in provincia di Salerno, dove da lunedì 4 agosto avrà inizio la preparazione precampionato. I giocatori convocati sono: Trentini, Cresta, Fusi, Funicelli, Colla, Fenoglio, Camozzi, Villa, Pirazzini, Fantutti, Pezzato, Maioli, Garzelli, Bigon, Montepagani, Turola, Mola, Vivian, Recreccom, Vanzini, Valade.

Da un primo esame dalla rosa del nuovo Foggia vi è da dire che la squadra, dopo la partenza di Pinotti, Rolia, Nutti ed altri, appare senz'altro ringiovanita, il che fa ben sperare anche se permangono delle incognite circa il rafforzamento, in particolare, della difesa e del quintetto di punta. Il centrocampo invece, con la presenza di Villa, Garzelli e Camozzi, appare più solido.

E' chiaro che tutto il discorso rimane aperto specie dopo le delusioni dello scorso anno; quindi è bene non parlare, se non a collaudo avvenuto, del potenziale di cui può disporre il nuovo Foggia e che a dir la verità sin da ora è molto atteso alle prove cui sarà chiamato in questa fase di preparazione.

Infine, aggiungiamo che, sul fronte dirigenziale il Direttivo ha proceduto ad un rimpasto a seguito delle dimissioni di due suoi consiglieri ai quali sono subentrati i signori Russo e Carlo Miloli, quest'ultimo noto nel l'ambiente calcistico. Si vedrà comunque cosa questi nuovi uomini sapranno dare alla società.

r. c.

Lucchi sta preparando una squadra d'attacco

Quello del Verona sarà un gioco «tutto di sorpresa»

Otto uomini base - Reingaggi conclusi

SERVIZIO

BAGNO DI ROMAGNA, 3 agosto

Cartelli bene augurianti affissi dappertutto rispetto a quelli degli anni scorsi, cambia soltanto il nome della squadra. Lucchi, che qui bergono come uno di casa, ci ha già portato il Rimini, il Cesena e il Pisa. Adesso tocca al Verona. Per un [illegible] di cronaca [illegible] Bet, portiere [illegible] come sembra [illegible] squadre «Bari, Verona, Lucchi, [illegible] di Cesena e Cesena, sembra a due passi, ma è per arrivare in quanto dovrà impegnarsi attorno a nove [illegible] dopo aver superato gli ultimi adattamenti della Amoroso. Barcona sentinella [illegible] del Verona [illegible] a Bagno di Romagna?

«No — sbotta — ci mancherebbe altro! Ragioni ambientali e organizzative, ovvero [illegible] della squadra. Per [illegible] al campionato [illegible] e quindi che [illegible] Poi [illegible] di [illegible] Quando [illegible] di un [illegible] a Verona avevamo già [illegible] ad Aosta [illegible] Bologna [illegible] Ma [illegible] Bologna [illegible] Quando ci incontriamo, [illegible] maglie che indossiamo».

Per la [illegible] da parte [illegible] scelta di [illegible] rappresentare [illegible] Torino. Quattro [illegible] di un [illegible] a Verona avevamo già [illegible] ad Aosta [illegible] Bologna [illegible] Ma [illegible] Bologna [illegible] Quando ci incontriamo, [illegible] maglie che indossiamo».

«Come giocheremo? Di sorpresa, sotto [illegible] Era così anche con Pisa: solo che si Verona è più forte e sarà più [illegible] Cercheremo di partire bene e di [illegible] basso, sottolineando [illegible] sulla possibile, punteremo più sull'attacco che sulla difesa. La nuova squadra è stata impostata in questo senso. Nomi non posso ancora farne: sebbene abbia logicamente in testa una formazione-tipo Pizzabella, Sirena, Ferrari, Mascetti, Stenti, Madde, Bui, Clerici, saranno uomini base ma l'uscio non sarà chiuso per i migliori. Comunque giocheremo con due punte fisse e due mezze punte».

«Lei, Lucchi, è stato in ballo fino al penultimo giorno con la Juventus. Inoltre ha avuto trattative con l'Inter. Due domande, allora: Verona è un traguardo di ripiego? Lei ha avuto voce in capitolo per la costruzione della nuova squadra?».

«Vere le trattative con Inter e Juve, ma rispiego assolutamente no. Quanto al nuovo Verona, ho consigliato al presidente acquisti e vendite. Soltanto Bonatti, al suo arrivo, era già stato ceduto al Varese ed il tentativo di trattenerlo è stato inutile. Avrei voluto trattenere anche Mazzola, ma purtroppo l'Atalanta ha preteso di includerlo nell'affare Clerici».

Snocciolano altre domande e Lucchi rimanda il pranzo per rispondere. Alla trappa pensa intanto Guido Tacchella, il suo braccio destro. Risposte, in ogni modo, telegrafiche. «Da Pisa, oltre a Masciadro, mi sarei portato qualcun altro. Però Toscano ha posto il veto e non so dargli torto. Si è accontentato di un [illegible] giovane che potrebbe [illegible] al Verona [illegible] Clerici [illegible] Ho [illegible] Clerici [illegible] Ho [illegible] Clerici [illegible] Ho